

COMUNE DI CARBONIA
(Provincia SUD SARDEGNA)

**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

DUVRI

**SERVIZIO DI GESTIONE MENSA SCOLASTICA PER LE
SCUOLE STATALI CITTADINE**

COMMITTENTE

Comune di Carbonia

IMPRESA APPALTATRICE:

INTRODUZIONE:

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Tale articolo al comma 3 dispone che.. *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera.”*

Si tratta di un documento da redigersi a cura delle stazioni Appaltanti e che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei Cantieri.

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell'appaltatore. Nel caso ciò non sussista non esiste nemmeno obbligo del DUVRI.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Il presente DUVRI, redatto ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008, contiene pertanto la valutazione dei rischi da interferenza connessi all'esecuzione in appalto del servizio mensa effettuato nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Carbonia e all'esecuzione del servizio di preparazione effettuato nell'edificio del Comune di Carbonia, presso il sito di Via delle Cernitrici, ove una parte degli uffici del complesso è dedicata al personale del Comune di Carbonia negli Uffici Informagiovani, etc.

Il servizio, sia nella attività della preparazione interna dei cibi, che nella somministrazione alle utenze, viene considerato in maniera unitaria.

Con il presente documento vengono fornite all'Impresa appaltatrice informazioni relative a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto;
- rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto;
- misure di sicurezza da intraprendere.

La valutazione dei rischi da interferenza tiene conto dei seguenti aspetti:

- Fase di preparazione dei pasti nell'edificio di Via delle Cernitrici: il servizio si svolge all'interno di edifici di proprietà comunale, ove è presente, oltre la Ditta Appaltatrice con il suo personale, anche il personale Comunale, e che la zona di Interferenza è proprio quella relativa all'Ingresso Carraio e le vie di Esodo;
- Fase di somministrazione dei pasti: il servizio mensa si svolge all'interno di edifici di proprietà comunale (istituti scolastici), ove è presente un datore di lavoro diverso dal committente (Comune) ovvero i dirigenti scolastici; la valutazione dei rischi è fatta con riferimento ai lavoratori dell'impresa appaltatrice e alla presenza degli alunni e del personale scolastico.

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza è costituito dal presente documento eventualmente modificato ed integrato con le specifiche segnalazioni della ditta appaltatrice o del Comune relative a interferenze sopravvenute. Nella fattispecie, il Comune ha al proprio servizio il R.S.P.P. che dovrà rendere edotta la Ditta sui diversi piani predisposti di Sicurezza e provvedere al tempestivo aggiornamento dello stesso.

AZIENDA COMMITTENTE/PROPRIETARIO

Denominazione	Comune di Carbonia
Indirizzo	Piazza Roma,1 Carbonia
Telefono e Fax	07816941 078164039
Codice Fiscale	81001610922
Partita IVA	01514170925
Datore di Lavoro	Dirigente

Resp. Serv. Prev e Prot. (R.S.P.P.)	
Medico Competente	
Rappr. Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	

SOGGETTO RESPONSABILE DEL CONTRATTO D'APPALTO

Responsabile Servizio	
Indirizzo	Piazza Roma,1 Carbonia
Telefono e Fax	07816941 078164039

EDIFICIO COMUNALE:

Denominazione	Centro per le Politiche Giovanili - Locali adibiti al Servizio di Preparazione pasti	
Indirizzo	Via delle Cernitrici	
Telefono e Fax		
Codice fiscale		
Datore di lavoro	Nominativo	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	Nominativo	
	Recapito	
Responsabili del servizio di prevenzione e protezione	Nominativo	
	Recapito	
Medico competente	Nominativo	
	Recapito	

ISTITUZIONE SCOLASTICA

Denominazione	Istituto Comprensivo di: Carbonia "Satta".
Indirizzo	Via Mazzini
Telefono e Fax	0781/62404 0781/661002
Codice fiscale	90027630921

Datore di lavoro (dirigente scolastico)	Nominativo	Proff.ssa Maria Giovanna Carta
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	Nominativo	
	Recapito	
Responsabili del servizio di prevenzione e protezione	Nominativo	
	Recapito	
Medico competente	Nominativo	Ai sensi del D.Lgs 626/94 : NON NECESSARIO
	Recapito	

Denominazione	Istituto Comprensivo di: Don Milani	
Indirizzo	Via Dalmazia	
Telefono e Fax	0781/670230 0781/662326	
Codice fiscale	90012520921	
Datore di lavoro (dirigente scolastico)	Nominativo	Proff.ssa Salvatorina Vallebona
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	Nominativo	
	Recapito	
Responsabili del servizio di prevenzione e protezione	Nominativo	
	Recapito	
Medico competente	Nominativo	NON NOMINATO
	Recapito	

Denominazione	Istituto Comprensivo di: Carbonia Deledda-Pascoli.	
Indirizzo	Via Roma s.n.c.	
Telefono e Fax	0781/62266 0781/672078	
Codice fiscale	90016450927	
Datore di lavoro (dirigente scolastico)	Nominativo	Prof. Francesco Tribuna
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	Nominativo	
	Recapito	
Responsabili del servizio di prevenzione e protezione	Nominativo	
	Recapito	

Medico competente	Nominativo	Sorveglianza sanitaria NON NECESSARIA
	Recapito	

IMPRESA APPALTATRICE

Denominazione	
Indirizzo	
Telefono e Fax	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Numero iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	

Datore di lavoro	Nominativo	
	Recapito	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Nominativo	
	Recapito	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Nominativo	
	Recapito	
Medico competente	Nominativo	
	Recapito	

SERVIZIO IN APPALTO

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il servizio di refezione, affidato in appalto con la tipologia di preparazione e somministrazione dei pasti in loco e eventuale trasporto in altre strutture scolastiche, comporta lo svolgimento delle seguenti attività a carico della Ditta appaltatrice:

1. Rilevazione, registrazione e prenotazione giornaliera dei pasti e delle diete speciali;
2. Movimentazione derrate all'interno del sito;
3. Preparazione giornaliera dei pasti in sito Via delle Cernitrici;
4. Servizio di trasporto e somministrazione comprendente le seguenti attività:
 - Movimentazione e carico pasti sui mezzi di trasporto dell'azienda;
 - Trasporto e consegna e dei cibi ai diversi Istituti Scolastici;
 - Sporzionamento delle pietanze
 - Distribuzione di cibo ai bambini
 - Allestimento dei tavoli, successivo sbarazzo, pulizia e rigovernatura degli stessi;
 - lavaggio delle stoviglie.

5. Pulizia e la disinfezione dei locali di preparazione, consumo e di deposito Alimenti;
6. Pulizia e disinfezione dei locali di cucina, dei relativi arredi e suppellettili, nonché degli arredi del locale refettorio impiegando un adeguato numero di addetti;
7. Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dai locali di preparazione e consumo ed il conferimento degli stessi presso i punti di raccolta ubicati nella pubblica via o quanto previsto dalle norme;

Si richiede la compilazione giornaliera di una specifica scheda di registrazione delle pulizie e disinfezioni, secondo quanto previsto dal manuale HACCP.

La ditta aggiudicataria deve assicurare la fornitura dei materiali di consumo (detergenti, disinfettanti ecc.) e delle attrezzature (macchine aspirapolvere, macchine lavapavimenti, lavavetri ecc.) necessarie, con esplicito obbligo di impiegare prodotti non nocivi. Presso ogni punto di somministrazione dovrà essere presente la scheda tecnica e la scheda di sicurezza di ogni prodotto di pulizia utilizzato.

AREE INTERESSATE:

L'attività in appalto interessa i vari locali di proprietà comunale (refettori, cucine, spogliatoi e servizi igienici) situati a Carbonia all'interno del Centro per le Politiche Giovanili di Via delle Cernitrici per quanto riguarda l'attività di preparazione dei pasti e movimentazione degli stessi per il successivo trasporto, oltre alle attività connesse, mentre per i plessi scolastici sotto elencati l'attività dell'appaltatore consiste nel trasporto in loco e nella somministrazione dei pasti adeguatamente confezionati.

Durante lo svolgimento del servizio, saranno presenti, di regola, insegnanti e/o personale ATA in accompagnamento e per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica.

A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale comunale, qualsiasi persona (insegnante e/o alunno) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

Elenco Edifici Comunali e plessi scolastici interessati dal Servizio

- Edificio Comunale Via Delle Cernitrici
- Istituto Comprensivo "Carbonia Deledda-Pascoli ":

Scuola Secondaria di 1° Grado Bacu Abis
Scuola Primaria Cortoghiana
Scuola dell'Infanzia di Via Roma
Scuola dell'Infanzia di Cortoghiana

- Istituto Comprensivo "Don Milani" :

Scuola secondaria di 1° Grado "Don Milani "
Scuola Primaria "F. Ciusa" unitamente al plesso dell'Infanzia di Via Liguria
Scuola dell'Infanzia di Via Dalmazia
Scuola dell'Infanzia di Barbusi

- Istituto Comprensivo "Satta" :

Scuola Primaria Serbariu
Scuola Primaria di via Mazzini

**Scuola Primaria di IS Meis
Scuola Primaria di IS Gannaus
Scuola dell'Infanzia di Via Mazzini
Scuola dell'Infanzia di S. Caterina**

DATA DI INIZIO E DURATA:

L'attività in appalto avrà inizio il e durerà fino al, salvo rinnovo.

0 CONTEMPORANEITÀ CON L'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E DELLA DITTA APPALTATRICE

1

1. SERVIZIO PREPARAZIONE PASTI

I locali di proprietà comunale o in cui si svolge il servizio sono situati all'interno dell'Edificio indicato e hanno accesso diretto da Via delle Cernitrici per cui l'ingresso delle merci e degli operatori avviene dall'Ingresso principale dove transitano i fruitori dei pasti, il personale del Comune di Carbonia e visitatori in genere.

Nei momenti di esecuzione del servizio di mensa oggetto di appalto è di norma presente anche il personale comunale che pratica orari diversi nei propri uffici.

Nei momenti di attività di movimentazione pasti e derrate alimentari sono presenti diverse persone. Nelle fasi di pulizia e sanificazione dei locali (cucina, spogliatoi, servizi igienici) può essere presente anche il personale Comunale.

Nella fase di preparazione e confezionamento dei Pasti e del loro trasporto a destinazione, si ha la presenza sia del Personale del Comune che degli Utenti in quanto non esistono ingressi separati. Il Personale della Impresa appaltatrice, adibito a tale ruolo e opportunamente istruito, guiderà e vigilerà sugli addetti al servizio Mensa.

1.1 INFORMAZIONI E PROCEDURE GENERALI

1.1.1 INGRESSO PEDONALE

L'accesso pedonale ai locali interessati dall'attività in appalto avviene tramite l'unico ingresso presente che è anche carraio, utilizzato dagli utenti, dal personale Comunale e dalla Ditta appaltatrice del servizio Mensa la quale accede da Via delle Cernitrici e transita successivamente da due porte che dal cortile interno entrano rispettivamente alla zona di preparazione pasti (cucina) e alla zona di movimentazione.

1.1.2 INGRESSO DEI VEICOLI E SCARICO MERCI

E' previsto l'ingresso di veicoli dell'impresa appaltatrice nel cortile dell'edificio verso l'ingresso destinato a tali operazioni. I mezzi utilizzati hanno la possibilità di fermarsi senza rischi in quanto gli spazi sono sufficientemente ampi.

Ci sono rischi da interferenza in quanto il transito avviene in orari di normale accesso degli utenti. Occorre comunque transitare con cautela, fare attenzione alle condizioni dei luoghi ed in ogni caso vigilare e tenere soprattutto lontani i non addetti al momento delle operazioni di scarico/carico e di trasporto delle derrate all'interno del Centro e fuori da esso.

Ma nel contempo esiste anche l'interferenza con i veicoli del Comune di Carbonia e delle Ditte che forniscono le derrate Alimentari.

Veicoli non espressamente autorizzati, non possono entrare nel parcheggio o stazionarvi.

All'ingresso del passo carraio dovrà essere esposto cartello di Divieto ai veicoli non autorizzati, e il limite di velocità di 5 Km/.

Poiché il cancello di ingresso è unico occorre installare un dissuasore che delimiti la zona pedonale da quella degli autoveicoli. Inoltre occorre indicare con pittura a terra la zona riservata ai pedoni sino ai viali in pietra. .

1.1.3 GESTIONE EMERGENZE:

Esiste un piano di emergenza dell'edificio cui la ditta appaltatrice deve assoggettarsi. Sono presenti cassette di primo soccorso. E' attivo un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica.

E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo.

Esiste una squadra di emergenza adeguatamente formata e vengono fatte periodicamente le prove di evacuazione. L'impresa deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando al Comune, eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento del servizio.

I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza e devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.

1.1.4 SMALTIMENTO RIFIUTI

Ogni lavorazione inerente lo svolgimento del servizio deve prevedere lo smaltimento di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

1.1.5 BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. L'eventuale percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.

1.1.6 SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO:

L'impresa deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori dell'impresa che eventualmente per gli utenti, i quali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

1.1.7 UTENZE

La fornitura di servizi da parte del committente riguarda l'acqua potabile che può essere

prelevata nei locali del Centro per le Politiche Giovanili (refettori, cucine e servizi igienici) tramite gli appositi rubinetti e l'energia elettrica che può essere utilizzata mediante le prese ubicate nei vari locali del Centro.

1.1.8 ATTREZZATURE E ARREDI:

I lavoratori della ditta appaltatrice operano in ambienti in cui sono presenti attrezzature e arredi di proprietà del committente.

E' consentito l'utilizzo da parte della ditta delle attrezzature di proprietà comunale, quali lavelli, lavastoviglie, e altre eventuali attrezzature a norma, consegnate alla ditta stessa, che deve provvedere alla manutenzione osservando le seguenti regole:

- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, senza preventiva autorizzazione;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione.

La ditta appaltatrice se utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per gli utenti del servizio informa il responsabile del Comune. Le apparecchiature, quando necessario, devono essere marchiate CE ed oggetto di regolare manutenzione. Le apparecchiature elettriche devono essere connesse a terra oppure a doppio isolamento. La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.

1.1.9 LAVORAZIONI CHE RICHIEDONO SPECIFICA AUTORIZZAZIONE

Eventuali attività diverse da quelle previste dal presente documento dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dal committente.

2. SERVIZIO CONSEGNA E SOMMINISTRAZIONE PASTI

I locali di proprietà comunale o in uso al Comune in cui si svolge il servizio di refezione sono situati all'interno degli Edifici scolastici sopra indicati.

L'ingresso degli operatori addetti al trasporto, consegna e successiva somministrazione avviene, nella generalità degli istituti interessati, attraverso ingressi e aree corrispondenti all'Ingresso principale dove transitano il personale della scuola, i bambini e visitatori in genere, ovvero da ingressi o aree adiacenti all'entrata principale ove il transito di personale della scuola, i bambini e visitatori in genere non può essere completamente escluso.

Nei momenti di esecuzione del servizio di refezione oggetto di appalto non è di norma presente il personale comunale (salvo eccezionalmente il personale dell'ufficio istruzione che controlla il servizio).

Nei momenti di scodellamento e consumo del pasto sono presenti gli alunni, il personale scolastico (insegnanti e personale ATA), e, in casi sporadici, i referenti della Commissione Mensa.

Nelle fasi di pulizia e sanificazione dei locali (cucina, spogliatoi, servizi igienici) può essere presente anche il personale scolastico.

Nella fase di arrivo dei Pasti e del loro trasporto a destinazione, negli edifici ove non esistono ingressi separati e quindi non può essere esclusa completamente la presenza sia del Personale della Scuola che dei Bambini e/o di eventuali visitatori, gli addetti al Servizio Mensa e il Personale Scolastico

adibito a tale ruolo e opportunamente istruito dovranno assicurare che l'area di ingresso sia libera da persone e cose prima di procedere alla movimentazione.

La ditta appaltatrice deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali interessati con l'indicazione degli ingressi esistenti, delle aree di movimentazione e transito presenti, delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro committente o suo incaricato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto. Devono inoltre prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

L'impresa sarà inoltre informata sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi o dei locali dove si interviene.

I corridoi e le vie di fuga in generale saranno mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; saranno sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, ect.), anche se temporanei.

La Ditta dovrà inoltre garantire, durante lo svolgimento del servizio, che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

2.1 INFORMAZIONI E PROCEDURE GENERALI

2.1.1 INGRESSO PEDONALE

Onde limitare al massimo le interferenze, le operazioni, ove possibile, dovranno essere svolte attraverso ingresso e varco dedicato ed in assenza di alunni e personale scolastico.

L'accesso ai locali interessati dall'attività in appalto, per il trasporto dei pasti, dovrà avvenire tramite ingressi separati, ove esistenti, diversi da quelli utilizzati dagli utenti e dal personale scolastico con transito diretto da alla zona di consumo pasti.

Negli edifici ove non esistono ingressi separati e quindi non può essere esclusa completamente la presenza sia del Personale della Scuola che dei Bambini e/o di eventuali visitatori, gli addetti al Servizio Mensa e il Personale Scolastico adibito a tale ruolo e opportunamente istruito dovranno assicurare che l'area di ingresso sia libera da persone e cose prima di procedere alla movimentazione.

2.1.2 INGRESSO DEI VEICOLI E SCARICO MERCI

Ove esiste ingresso separato, e' previsto l'ingresso di veicoli dell'impresa appaltatrice nel cortile dei plessi scolastici verso il medesimo, destinato a tali operazioni. I mezzi utilizzati hanno la possibilità di fermarsi senza rischi in quanto gli spazi sono sufficienti. Non ci sono rischi da interferenza in quanto il transito avviene in orari diversi da quelli di normale accesso degli studenti. Occorre comunque transitare con cautela, fare attenzione alle condizioni dei luoghi ed in ogni caso vigilare e tenere soprattutto lontani i Bambini al momento delle operazioni di scarico/carico e di trasporto delle derrate all'interno della scuola e fuori da essa.

Negli edifici ove non esistono ingressi separati e quindi non può essere esclusa completamente la presenza sia del Personale della Scuola che dei Bambini e/o di eventuali visitatori, i mezzi utilizzati dovranno verificare la sussistenza delle condizioni di sicurezza per la fermata e la sosta necessaria allo scarico e alla movimentazione dei contenitori dei pasti.

In particolare gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, ecc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo sia per le persone presenti che agli altri automezzi.

L'area di intervento dovrà essere comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati, qualora necessari, i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

L'Impresa deve attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza Interno dell'edificio in cui si trova ad operare e predisporre di conseguenza la propria struttura per la gestione delle emergenze. In caso di evacuazione dall'edificio: rimuovere le proprie attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza e/o del personale del committente; recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare la zona interessata dall'evento.

2.1.3 IMPIANTI

Sono presenti impianti elettrici, di riscaldamento e idraulici. Il committente provvede alla manutenzione e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.

2.1.4 GESTIONE EMERGENZE

Esiste un piano di emergenza della scuola cui la ditta appaltatrice deve assoggettarsi. Sono presenti cassette di primo soccorso. E' attivo un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica.

E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo.

Esiste una squadra di emergenza adeguatamente formata e vengono fatte periodicamente le prove di evacuazione. L'impresa deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando alla scuola e al Comune, eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento del servizio.

I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza e devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se

temporanei.

2.1.5 SMALTIMENTO RIFIUTI

Ogni lavorazione inerente lo svolgimento del servizio deve prevedere lo smaltimento di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

2.1.6 BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. L'eventuale percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.

2.1.7 SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori dell'impresa che eventualmente per il personale scolastico e della cooperativa sociale, il quale dovrà sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

2.1.8 UTENZE

La fornitura di servizi da parte del committente riguarda l'acqua potabile che può essere prelevata nei locali scolastici (refettori, cucine e servizi igienici) tramite gli appositi rubinetti e l'energia elettrica che può essere utilizzata mediante le prese ubicate nei vari locali scolastici.

2.1.9 ATTREZZATURE E ARREDI

I lavoratori della ditta appaltatrice operano in ambienti in cui sono presenti attrezzature e arredi di proprietà del committente e/o della scuola.

E' consentito l'utilizzo da parte della ditta delle attrezzature di proprietà comunale, quali lavelli, lavastoviglie, e altre eventuali attrezzature a norma, consegnate alla ditta stessa, che deve provvedere alla manutenzione osservando le seguenti regole:

- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, senza preventiva autorizzazione;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione.

La ditta appaltatrice se utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per gli utenti del servizio o il personale scolastico informa il responsabile della scuola. Le apparecchiature, quando necessario, devono essere marchiate CE ed oggetto di regolare manutenzione. Le apparecchiature elettriche devono essere connesse a terra oppure a doppio isolamento. La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.

2.1.10 LAVORAZIONI CHE RICHIEDONO SPECIFICA AUTORIZZAZIONE:

Eventuali attività diverse da quelle previste dal presente documento dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dal committente e dalla scuola.

- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15
- 16
- 17

18 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

GENERALITÀ

Le situazioni di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori dovute alla interferenza tra l'attività svolta dall'impresa appaltatrice e l'attività svolta dal committente, sono state identificate e successivamente valutate secondo il criterio riportato al paragrafo successivo.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per ogni pericolo individuato vengono definiti due fattori il cui prodotto fornisce l'entità del rischio secondo la seguente formula:

$$R = P \times D$$

in cui:

R = entità del rischio

P = probabilità di accadimento

D = gravità del danno

Il fattore P rappresenta la probabilità di accadimento dell'infortunio, ossia la probabilità che un potenziale pericolo possa comportare un danno o una lesione, e può assumere i seguenti valori:

		Può verificarsi un infortunio per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili
--	--	---

P=1	IMPROBABILE	Non sono noti episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative
P=2	POSSIBILE	Può verificarsi un infortunio solo in circostanze sfortunate Sono noti rarissimi episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative
P=3	PROBABILE	Può verificarsi un infortunio in modo non automatico o diretto Sono noti alcuni episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative
P=4	MOLTO PROBABI- LE	Esiste correlazione diretta tra il pericolo individuato e la possibilità che si verifichi l'infortunio Sono noti episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative

Il fattore di danno D rappresenta la gravità del danno e può assumere i seguenti valori:

D=1	LIEVE	Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
D=2	MEDIO	Infortunio o esposizione acuta con inabilità reversibile Esposizione cronica con effetti reversibili
D=3	GRAVE	Infortunio o esposizione acuta con effetti di invalidità parziale Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
D=4	GRAVISSIMO	Infortunio o esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

I valori che possono essere assunti dall'entità del rischio R sono stati raggruppati in 4 classi omogenee, ad ognuna delle quali corrisponde un diverso livello di gravità del rischio.

P D	1	2	3	4
1	1	2	3	4
2	2	4	6	8
3	3	6	9	12
4	4	8	12	16

Area di rischio:

Trascurabile  Basso  Medio  Elevato 

RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI E COSTI DELLA SICUREZZA

Con riferimento all'attività svolta in appalto si ravvisano particolari interferenze reciproche tra l'attività svolta dai lavoratori dell'impresa appaltatrice, gli utenti del servizio mensa e il personale

comunale. Le ipotesi di rischio da interferenza sono ravvisabili : a) durante le operazioni di pulizia delle superfici di transito che possono risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori dell'impresa che per il personale comunale. b) Consegna dei pasti con mezzo meccanico dai locali di preparazione al plesso scolastico, con interferenza sia di personale scolastico che di genitori etc; c) Trasporto dei pasti entro l'edificio con interferenze possibili come al punto b). I risultati della valutazione del rischio e l'entità dei costi della sicurezza sono riportati nella tabella che segue:

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto.

La Ditta Appaltatrice (D.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico di Valutazione Rischi e Interferenze (DUVRI) definitivo.

(Il DUVRI definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato dalle specifiche informazioni fornite dalla D.A.).

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'appaltatore/prestatore d'opera si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

- operare esclusivamente nelle aree oggetto dell' attività;
- rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
- e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle uscite di sicurezza;
- rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del servizio di prevenzione e protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
- rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'attività le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
- adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che vengano utilizzate per il lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze nell'ambito dell'ambiente lavorativo della stazione appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere

del committente senza autorizzazione

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi.

Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi comunali interessate dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Committente e/o Referente aziendale individuato, il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze nelle attività in atto.

L'accesso e il transito dei dipendenti della Ditta incaricata nelle strutture del Comune di Carbonia sarà comunque coordinato dal Referente aziendale individuato, il quale avrà il compito di verificare che non si creino interferenze eventualmente anche con altri appalti in corso presso quella stessa sede.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno delle strutture in oggetto, dovranno essere concordate con il Referente aziendale individuato le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

LA VELOCITA' DI ACCESSO E PERCORRENZA DI MEZZI DI TRASPORTO NELLE AREE COMUNALI DOVRA' ESSERE LIMITATA AI 10 KM/H; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Referente aziendale
3. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
4. E' necessario coordinare la propria attività con il Referente aziendale in merito a:
 - Normale attività
 - Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
5. In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale della scuola.
6. Nell'ambiente di lavoro devono inoltre essere adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - individuazione dei percorsi di esodo nelle planimetrie e nella segnaletica di sicurezza da esporsi nei luoghi di lavoro;
 - gli estintori, i naspì e gli idranti devono essere segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
 - è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi.

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE SPECIFICO
TABELLA RIASSUNTIVA:

Luogo di lavoro	Locali Mensa presso il Centro per le Politiche Giovanili di Via delle Cernitrici								
Lavori e/o servizi in appalto	Ristorazione ad utenza scuola secondaria di 1° grado e altre								
Impresa appaltatrice									
Tipo di rischi	RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE								
Lavoratori esposti	Lavoratori del committente , personale ditta appaltatrice, impiegati Comunali, fruitori del servizio a vario titolo.								
RISCHIO	CAUSA	VALUTAZIONE RISCHI			AREA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	COSTO DELLA SICUREZZA	SOGGETTO ATTUATORE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	SOGGETTO VERIFICATORE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		P	D	R					
Urti, impatti inciampi, investimento.	Presenza di ingressi e aree di transito comuni. Presenza di persone che non si accorgono del Movimento Veicolare e del passaggio degli addetti alla movimentazione	3	2	6	MEDIO	Evitare che chiunque superi il limite dei 10Km/h. Dissuasore All'ingresso e strisce pedonali. Cartellonistica di segnalazione presenza mezzi e operatori. Parcheggio veicoli nelle aree precedentemente individuate e libere da cose e persone. Durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti e al transito di persone. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza persone Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente	Euro 300 Non soggetto a ribasso	Impresa Appaltatrice	Committente

						durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi); verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature.			
Urti, impatti, scivolamenti, inciampi	Pavimenti temporaneamente umidi o bagnati durante la pulizia.	2	2	4	BASSO	Segnalazione delle aree momentaneamente bagnate con apposita cartellonistica	€ 150,00 Non soggetto a Ribasso	Impresa appaltatrice	Committente

Luogo di lavoro	Scuole nel Comune di Carbonia								
Lavori e/o servizi in appalto	Ristorazione scolastica								
Impresa appaltatrice									
Tipo di rischi	RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE								
Lavoratori esposti	Lavoratori del committente e personale scolastico								
RISCHIO	CAUSA	VALUTAZIONE RISCHI			AREA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	COSTO DELLA SICUREZZA	SOGGETTO ATTUATORE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	SOGGETTO VERIFICATORE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		P	D	R					
Urti, impatti inciampi, investimento.	Presenza di ingressi e aree di transito comuni. Presenza di persone che non si accorgono del Movimento Veicolare e del passaggio degli addetti alla movimentazione. Consegna dei pasti o delle derrate con automezzi che entrano nell'area scolastica.	3	2	6	MEDIO	Evitare che chiunque superi il limite dei 5Km/h. Dissuasore All'ingresso e strisce pedonali. Cartellonistica di segnalazione presenza mezzi e operatori. Parcheggio veicoli nelle aree precedentemente individuate e libere da cose e persone. Durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. la velocità dovrà	Euro 300 Non soggetto a ribasso	Impresa Appaltatrice	Datore di Lavoro della scuola.

						essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti. Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi); verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.			
Urti, impatti, scivolamenti, inciampi	Pavimenti temporaneamente umidi o bagnati durante la pulizia.	2	2	4	BASSO	Segnalazione delle aree momentaneamente bagnate con apposita cartellonistica	€ 150,00 Non soggetto a Ribasso	Impresa appaltatrice	Datore di lavoro della scuola
Urti, impatti, inciampi, scottature	Presenza di persone che nn si accorgono del movimento	3	2	6	MEDIO	Concordare orari opportuni, evitare che chiunque si avvicini al Mezzo e ai pasti	Euro 200 Non soggetto a ribasso	Impresa Appaltatrice	Datore di Lavoro della Scuola
Urti, impatti inciampi, scottature	Presenza di persone che nn si accorgono del Movimento.	3	2	6	MEDIO	Evitare che chiunque si avvicini durante il trasporto e la mescolta dei pasti	Euro 200 Non soggetto a ribasso	Impresa Appaltatrice	Datore di Lavoro della scuola.

COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall' Impresa Appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il Servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi al Servizio in oggetto, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del

documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.
L.123/07 e modifica dell'art.3 del D.Lgs.626/94 e art.86 commi 3bis e 3 ter del D.Lgs.163/06."

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso le misure di prevenzione e protezione specificate, nonché apposite procedure gestionali, pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono da ritenersi pari a € **1.300,00**.

FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente		
Responsabile del Procedimento		
Legale Rappresentate dell'Impresa Appaltatrice		

Carbonia il